

GAL TERRE VIBONESI SCARL

“Programma di Sviluppo Rurale Calabria 2014-2022”

MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE LEADER”

OPERAZIONE 19.2

Tipologia:

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Misura 16 - Cooperazione (art. 35)	
Intervento 16.2	16.2.1 Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale



1. Sommario

Sommario

Sommario	2
1. BASE GIURIDICA	3
2. DESCRIZIONE E OBIETTIVI INTERVENTO 16.2	3
1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO	3
2. AMBITO TERRITORIALE	4
3. BENEFICIARI	4
4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	5
5. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI	5
6. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI	6
7. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO	7
8. CRITERI DI SELEZIONE	8
9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	9
10. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO	9
11. RINVIO	10

1. BASE GIURIDICA

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 Articoli 35.

2. DESCRIZIONE E OBIETTIVI INTERVENTO 16.2

PIANO DI AZIONE LOCALE TERRE VIBONESI 2014/2022	
AVVISO PUBBLICO	REG UE 1305/2013, Art. 35
Focus area	2A
Misura	16 - Cooperazione
Intervento	16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.
Finalità	L'operazione è finalizzata al sostegno di progetti di cooperazione, proposti da aggregazioni di soggetti con capacità pertinenti, nell'ambito dello sviluppo della competitività e della sostenibilità delle imprese agroalimentari e forestali, che elaborino ed attuino progetti finalizzati all'applicazione e/o adozione di risultati di ricerca al fine della loro valorizzazione, oppure attività di trasferimento tecnologico in settori economici, di servizi e delle tecnologie di frontiera legati ad attività di ricerca condotte in atenei/enti o organismi di ricerca.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> – imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, in forma singola o associata; – organizzazione di produttori; – organismi interprofessionali; – organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le Università; – soggetti pubblici e/o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni.
Dotazione finanziaria assegnata	€ 200.000,00
Annualità	2024
Responsabile del Procedimento	Direttore GAL Terre Vibonesi - Dr. Emilio Pierpaolo Giordano
Contatti	PEC galterrevibonesi@pec.it info@galterrevibonesi.it

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'operazione è finalizzata al sostegno di progetti di cooperazione, proposti da aggregazioni di soggetti con capacità pertinenti, nell'ambito dello sviluppo della competitività e della sostenibilità delle imprese agroalimentari e forestali, che elaborino ed attuino progetti finalizzati all'applicazione e/o adozione di risultati di ricerca al fine della loro valorizzazione, oppure attività di trasferimento tecnologico in settori economici, di servizi e delle tecnologie di frontiera legati ad attività di ricerca e sperimentazione condotte in atenei, enti o organismi di ricerca. Gli ambiti di interesse dei progetti sono finalizzati:

- a. allo sviluppo di nuovi prodotti agricoli e forestali in grado di migliorare il posizionamento sul mercato e determinare un maggiore grado di salubrità e/o qualità degli stessi, ivi compresa la conservazione ed il packaging dei prodotti;
- b. allo sviluppo di nuove pratiche agricole (pratiche colturali eco-compatibili, gestione del suolo) o forestali che

migliorino l'utilizzo dei fattori produttivi e la gestione sostenibile delle aziende;

- c. allo sviluppo di nuovi processi e tecnologie agroalimentari che migliorino l'utilizzo dei fattori produttivi, la gestione sostenibile delle aziende il miglioramento del posizionamento sul mercato e/o un maggiore grado di qualità dei prodotti agroalimentari, ivi compresa la conservazione ed il packaging dei prodotti.

L'operazione può sostenere sia progetti finalizzati ad uno solo dei precedenti ambiti di interesse, oppure, quando è in grado portare dei risultati utilizzabili in maniera trasversale, a più di un ambito di interesse.

L'operazione non sostiene progetti che abbiano come oggetto la ricerca di base, ma promuove progetti di sviluppo pre-competitivo ed eventuale "industrializzazione" dei risultati.

L'operazione può essere utilizzata per finanziare attività di ricerca che sono correlate o che accompagnano progetti pratici (analizzando il successo e il fallimento dei progetti, adattando soluzioni per contesto climatico e strutturale specifico) oppure lo sviluppo di tecniche e metodi che sono essenzialmente adattamenti di tecnologie esistenti a situazioni in cui non vengano correntemente utilizzate.

L'operazione supporta, altresì, le attività dimostrative relative a nuove tecnologie, quando l'attività dimostrativa è la parte finale di un processo di testing e validazione di una tecnologia, di un processo, operando in netta demarcazione con le attività dimostrative della Misura 1, che devono semplicemente sensibilizzare rispetto a tecnologie, tecniche disponibili ed utilizzabili.

Sono, pertanto, elementi fondanti dell'operazione:

- l'elaborazione di un progetto innovativo;
- la pertinenza delle capacità/esperienze dei soggetti che compongono il gruppo operativo rispetto al progetto innovativo presentato.

2. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati su tutto il territorio ricadente nell'area eleggibile del GAL Terre Vibonesi ovvero nei Comuni di: Acquaro, Arena, Briatico, Brognaturo, Capistrano, Cessaniti, Dasà, Dinami, Drapia, Fabrizia, Filadelfia, Filandari, Filogaso, Francavilla Angitola, Francica, Gerocarne, Ionadi, Joppolo, Limbadi, Maierato, Mileto, Mongiana, Monterosso Calabro, Nardodipace, Nicotera, Parghelia, Pizzo, Pizzoni, Polia, Ricadi, Rombiolo, San Calogero, San Costantino Calabro, San Gregorio d'Ippona, San Nicola da Crissa, Sant'Onofrio, Serra San Bruno, Simbario, Sorianello, Soriano Calabro, Spadola, Spilinga, Stefanacconi, Tropea, Vallelonga, Vazzano, Zaccanopoli, Zambrone, Zungri.

3. BENEFICIARI

Il sostegno è rivolto ad aggregazioni (ATI, ATS, ecc.) composte da imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, in forma singola o associata, ed altri soggetti tra i seguenti:

- organizzazioni di produttori;
- organismi interprofessionali;
- organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le università;
- soggetti pubblici e/o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni.

L'aggregazione deve comunque obbligatoriamente prevedere la presenza di un organismo di ricerca e/o sperimentazione pubblico o privato.

4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente.

- A. La domanda deve essere presentata sulla base di un **accordo di cooperazione** tra almeno due soggetti, uno dei quali deve essere, obbligatoriamente, un'impresa agricola, agroindustriale, agroalimentare o forestale, costituita in forma singola e/o associata, ovvero un'associazione di imprese agricole e/o agroindustriali e/o agroalimentari o imprese forestali;
- B. Le imprese e gli organismi coinvolti nel progetto di cooperazione devono essere aggregati nella forma di **raggruppamento temporaneo** (Associazione temporanea di imprese – ATI, o Associazione temporanea di scopo - ATS) costituito o da costituirsi;
- C. L'aggregazione deve affidare la responsabilità del progetto ad un soggetto capofila – che deve essere, a pena di esclusione, un'impresa agricola, agroindustriale, agroalimentare o forestale, costituita in forma singola e/o associata, ovvero un'associazione di imprese agricole e/o agroindustriali e/o agroalimentari o imprese forestali – e che in caso di positiva selezione rappresenta l'unico beneficiario dell'intervento e l'unico referente presso il GAL Terre Vibonesi;

Il capofila assumerà inoltre gli obblighi/impegni collegati alla concessione dell'aiuto (allegato 3) oltre che la responsabilità finanziaria dell'intero progetto di cooperazione. In particolare, ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei suoi confronti saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15) nonché, in quanto responsabile finanziario del progetto, provvederà alla rendicontazione delle spese.

Requisiti di ammissibilità della proposta

- D. Il progetto deve garantire unitarietà di azione e di obiettivi e rendere evidente il ruolo dei singoli soggetti nello svolgimento dell'attività. Deve essere dimostrata la presenza, nell'ambito del partenariato, di competenze pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti.
- E. Il progetto, inoltre, deve tenere conto delle finalità e delle limitazioni descritte nel precedente paragrafo 1 "Finalità dell'intervento" e deve contenere le informazioni riportate sul formulario allegato (Allegato n. 1).

5. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

- a. costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione;
- b. costi di esercizio della cooperazione, quali: costi di gestione per l'organizzazione ed il coordinamento del progetto, compresi gli oneri per affitto sede, acquisto e noleggio di beni strumentali (mobili, attrezzature d'ufficio, hardware e software) e le spese sostenute per i consumi connessi; personale; viaggi e trasferte; costi per la formazione;
- c. costi per le attività di divulgazione dei risultati;
- d. costi relativi agli studi necessari per la realizzazione del progetto innovativo (di mercato, di fattibilità, piani aziendali);
- e. materiali ed attrezzature tecnico-scientifiche;
- f. costi per test, analisi di laboratorio, compresi i costi di materiale a perdere, prove in campo;
- g. acquisto di brevetti e licenze;
- h. lavorazioni agricole esterne, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;
- i. consulenze esterne qualificate (non comprese nei costi di esercizio della cooperazione) comprese le spese di progettazione;

I costi elencati ai punti precedenti devono essere strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto innovativo. Sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari. Relativamente ai costi di cui alle lett. a) – b) – c), in quanto non classificabili come investimenti, non sarà possibile la

concessione di anticipo.

Tutte le procedure per l'acquisizione di beni e servizi nonché i pagamenti della relativa spesa dovranno essere sostenuti in nome proprio dal soggetto capofila oppure da parte di ciascun partner nell'ambito della propria quota di progetto.

Nel caso in cui capofila e partner assumano obblighi e impegni, ciascuno per quota parte di attività nell'ambito del progetto, anche l'acquisizione di beni e servizi nonché i relativi pagamenti dovranno essere sostenuti in proprio dal capofila e dal partner secondo la rispettiva quota di competenza.

6. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

La congruità dei costi ammissibili sarà valutata sulla base dei parametri sotto riportati. Eventuali costi incongrui saranno ammessi soltanto fino alla concorrenza dell'importo ritenuto ragionevole.

Per quanto riguarda le spese di trasferta connesse con l'attività di cooperazione e debitamente documentate, si farà riferimento al disciplinare applicabile ai dipendenti della Giunta regionale, emanato con decreto dirigenziale n. 342 del 28 luglio 2011, che stabilisce, tra le altre disposizioni, i massimali per il rimborso delle spese esposti nella tabella sottostante:

	Viaggio	Pasti	Pernottamenti
Personale dirigente	Biglietti aerei in classe economica; biglietti di treno, nave o altri mezzi di trasporto in prima classe; rimborso chilometrico , per utilizzo di mezzo proprio, pari a 1/5 del costo della benzina verde Agip in vigore il primo del mese considerato (per ogni km percorso).	30,55 € per singolo pasto (estero 39,71 €)	200 € per singolo pernottamento (estero 250 €)
		61,10 € per due pasti al giorno (estero 79,42 €) in caso di trasferte di durata uguale o superiore a 13 ore.	
Personale non dirigente		22,26 € per singolo pasto (estero 28,94) per missioni di durata non inferiori a 8 ore	150 € per singolo pernottamento (estero 200 €)
		44,26 € per due pasti al giorno (estero 57,88) in caso di trasferte di durata uguale o superiore a 13 ore.	

In relazione alle spese per consulenze, il documento di riferimento l'art. 13 del regolamento n. 7 del 23 marzo 2018 della Regione Calabria - Burc n. 37 del 26 Marzo 2018, sulle modalità di selezione di figure professionali per l'assistenza tecnica al POR Calabria 2014/2020, che fissa il compenso a giornata/uomo in:

- 80 € oltre IVA e cassa per i profili junior;
- 130 € oltre IVA e cassa per i profili middle;
- 250 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 5 e 7 anni);
- 350 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 7 e 10 anni);
- da un minimo di 350 € a un massimo di 600 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza superiore a 10 anni).

I costi orari per il personale dipendente impiegato nelle attività di cooperazione sono calcolati ai sensi dell'art. 68, secondo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dividendo per 1.720 i più recenti costi annui lordi documentati dalle tabelle sulle retribuzioni contrattuali del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per i principali settori produttivi.

I soggetti privati che acquisiscono beni e servizi devono richiedere tre preventivi analitici e confrontabili a ditte in concorrenza e scegliere l'offerta che presenta l'importo più basso. I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente, devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità e riportare la descrizione analitica della fornitura/servizi.

Le offerte devono essere:

- proposte da soggetti diversi, cioè da tre fornitori indipendenti;

- comparabili;
- formulate in base ai prezzi effettivi praticati sul mercato e non ai prezzi di listino;
- in corso di validità, cioè con scadenza successiva alla data di presentazione della domanda.

Tuttavia, nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile/conveniente reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

Ai fini della valutazione dei costi si precisa che:

- relativamente a macchinari ed attrezzature, se pertinente, qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante per la stessa tipologia di bene dalla banca dati dell'Informatore Agrario, assunta dalla Regione Calabria a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all'ammontare desumibile dalla banca dati.
- Per i lavori e le opere afferenti gli interventi da progetto, esposti nel computo metrico dettagliato allegato, la base dati per la valutazione della congruità dei prezzi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata. Per i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico il riferimento per la valutazione dei prezzi è costituito dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.
- **Macchinari e attrezzature tecnico scientifiche:** La spesa imputabile è pari alla quota di ammortamento del bene per la durata del progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nelle attività di progetto. Per il calcolo della quota di ammortamento, la durata di questa categoria di beni si intende mediamente di 3 anni per le attrezzature informatiche, e in ogni caso si rimanda alle aliquote fiscali ed ai parametri di ammortamento vigenti.
- **Impianti pilota:** Beni di durata superiore a quella del progetto, ma integralmente finalizzati all'attività di progetto in qualità di impianti pilota o prototipi, in questo caso interamente imputabili e pertanto sono da beni finalizzati al miglioramento dei processi produttivi. Relativamente a tali impianti è ammissibile il costo per l'esecuzione di piccole opere edili nonché per la predisposizione dell'impiantistica (elettricità, idrico sanitario ecc.) nella misura in cui risultino opere necessarie alla funzionalità del progetto.

7. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

L'importo massimo di spesa sovvenzionabile dall'operazione è pari a € 200.000,00.

Il tasso di sostegno dell'operazione è pari al 100% delle spese ammissibili. Qualsiasi aiuto concesso in forza della presente operazione a favore di prodotti non compresi nell'allegato I del trattato è conforme al Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis).

Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e comunque non superiore ai 12 mesi.

Per i costi di esercizio della cooperazione, (comprese le spese per il personale impegnato nelle attività progettuali) la somma erogabile è soggetta alla limitazione del 25% del valore complessivo del Piano progettuale elaborato.

I soggetti beneficiari dell'aiuto avranno la facoltà di chiedere un'anticipazione del 50% dell'importo totale ammesso dietro presentazione di una fidejussione bancaria pari al 100% dell'importo ammesso a contributo relativamente ai costi ritenuti classificabili come investimenti.

Nell'atto costitutivo del Raggruppamento, o in apposito atto separato sottoscritto dai tutti i componenti, deve essere disciplinato il regime di proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto.

8. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo “Principi per la definizione dei criteri di selezione” della scheda dell’intervento del PSR Calabria 2014-2020.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri.

MACROCRITERI	PUNTI	DEFINIZIONE CRITERI DI SELEZIONE	PUNTI
Massimo 60 punti			
Qualità della proposta in termini di applicabilità dei risultati	5	Attività proposta completamente nuova per l'area GAL	5
	max 15	Concretezza e fattibilità	
		Alto	15
		Medio	7
Chiarezza della proposta in termini di definizione delle singole fasi in cui si articola il progetto e della divisione dei ruoli (chi fa che cosa) tra i partner di progetto	10	Dimostrazione di un buon livello di coordinamento (tempistica, organigramma, esaustiva e chiara descrizione dei ruoli, calendario e frequenza delle riunioni)	5
		Chiarezza della proposta in termini di beneficiari diretti, interventi e ripartizione delle spese e di ricadute sui beneficiari indiretti delle attività	5
Composizione della partnership in funzione del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di progetto (adeguatezza delle competenze, complementarietà delle competenze, completezza del partenariato)	4	Presenza di partner legati a tutte le fasi della filiera in rapporto alle attività di trasferimento di innovazione previste	2
		Curriculum esperti scientifici pertinenti alle tematiche ed agli obiettivi del progetto e con esperienza superiore a 5 anni	2
Maggiore capacità della proposta di affrontare e risolvere i temi della sostenibilità ambientale e di affrontare i temi del cambiamento climatico (emissioni, protezione delle acque, rischio erosione dei suoli).	max 10	Riduzione inquinanti e tutela del suolo e delle acque	10
		Valorizzazione della biodiversità	9
		Energie alternative e/o risparmio energetico	8
Trasversalità dei risultati in termini di soluzioni operative applicabili a più di un comparto produttivo.	max 4	Progetto che prevede due aree di interesse interessate	2
		Progetto che prevede tre aree di ricerca interessate	4
Maggiore capacità dei risultati ottenuti di generare incremento di valore aggiunto per le imprese partner e/o del comparto produttivo.	8	Introduzione di innovazioni che generano un incremento di reddito o una riduzione dei costi	4
		Trasferimento di innovazioni nelle aziende partner che incidono direttamente sul miglioramento di un processo produttivo	4

Qualità delle attività di disseminazione dei risultati	4	Attivazione portale web dedicato al progetto	2
		Convegni, seminari o incontri dimostrativi	0,5 punti per ogni convegno, seminario o incontro programmato per un max. di 2

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Documentazione da allegare alla domanda di sostegno:

- ✓ Schema presentazione progetto pilota (allegato 1);
- ✓ Dichiarazioni e impegni del Partenariato (allegato 2);
- ✓ Dichiarazioni e impegni dal Capofila e dei Partner (allegato 3)
- ✓ Per gli Enti pubblici, atti deliberativi di approvazione della partecipazione all'accordo di cooperazione;
- ✓ Per l'acquisto di beni materiali (impianti, strumenti, macchinari, attrezzature), tre preventivi di spesa. I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente, devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità e riportare la descrizione analitica della fornitura;
- ✓ Per gli interventi che comportano la realizzazione di opere edili e relativa impiantistica:
 - progetto preliminare delle opere e degli impianti a firma di un tecnico progettista iscritto a un Ordine Professionale;
 - computo metrico analitico estimativo delle opere redatto utilizzando i codici e i prezzi del prezzario prezzario regionale di riferimento;
- ✓ Curricula dei componenti del gruppo di lavoro.

Nel caso di interventi che riguardano beni immobili, per come descritti nello schema di progetto (strutture, terreni oggetto di campi sperimentali, etc.), il GAL si riserva di richiedere l'esibizione dei rispettivi titoli di possesso che non potranno avere una durata inferiore a quella del progetto finanziato.

10. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti e dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

11. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2022 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.